

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB).

Classe: SNT3

Sede: Modena, Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Primo anno accademico di attivazione: 2011-12

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Claudio Cermelli.
- Rappresentanti gli studenti: Sigg. Federico Nuzzo e Irene Fiumara (designati portavoce degli studenti del CdS in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni).

Altri componenti:

- Prof. Antonino Maiorana, membro del CdS;
- Prof.ssa Carla Palumbo, membro del CdS;
- Dott.ssa Stefania Bettelli, membro del CdS;
- Dott.ssa Lorena Pozzi, coordinatore delle attività formative professionalizzanti.

Sono stati consultati inoltre:

- Sig.ra Monia Benassi, studentessa del II anno;
- Sig.ra Eleonora Dufrusine, studentessa del II anno;
- Sig. Giacomo Silingardi, studente del II anno.

Il Gruppo di Riesame si è riunito l'8 gennaio 2016 operando come segue: definizione delle azioni correttive già intraprese e dei loro esiti; identificazione delle criticità relative ai tre diversi quadri del RAR (Ingresso, percorso e uscita dal CdS – L'esperienza dello studente – L'accompagnamento al mondo del lavoro), anche valutando i rilievi mossi dalla Commissione Paritetica e identificazione delle relative azioni correttive da intraprendere nel 2016; analisi della situazione sulla base dei dati, relativamente ai tre quadri del RAR; elaborazione della versione del RAR da sottoporre all'approvazione del Consiglio del CdS.

Il verbale della riunione è reperibile nel sito web del CdS.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:

Prima versione: 11 Gennaio 2016 in riunione telematica;

Versione modificata in base ai suggerimenti del Gruppo AQ: 27 Gennaio 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Non essendoci alcun rilievo da parte del Consiglio del CdS, il documento è stato approvato all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1-c

Inserimento degli studenti neo-immatricolati.

Azioni intraprese: E' stato svolto un seminario interattivo prima dell'inizio delle attività teorico-pratiche previste dal CdL in data 01/10/15. Lo scopo è stato quello di fornire ai neo-iscritti istruzioni sul percorso di ingresso e sulle operazioni che lo studente dovrà svolgere nei primi mesi di frequenza universitaria. A tale scopo è stata stilata una Istruzione Operativa dal titolo: "Accogliimento degli studenti neo immatricolati", nella quale vengono descritte tutte le modalità di preparazione e svolgimento dell'incontro di accoglienza, quali:

- presentazione del CdS da parte del Presidente con interventi anche di altri docenti del CdS;
- distribuzione di materiale informativo inerente gli orari di didattica frontale e tirocinio, la sicurezza nei laboratori, il concetto di privacy, il codice deontologico;
- introduzione ai diversi laboratori, con illustrazione delle norme di sicurezza, del ruolo di tutor e guide e l'impostazione generale dello studio;
- stesura del verbale della riunione.

E' stata, inoltre, preparata una scheda necessaria per svolgere un colloquio individuale con ogni studente, al fine di valutarne la formazione pregressa ed aiutarlo nell'affrontare meglio il CdS in relazione alla tipologia della sua preparazione di base.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa, entrata nelle procedure ordinarie del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

Un'indagine condotta tra gli studenti neo-immatricolati del CdS ha evidenziato soddisfazione: le informazioni ricevute e il materiale consegnato, sono stati considerati utili per orientarsi nel primo periodo di frequenza e per comprendere il funzionamento del CdS, per quanto riguarda sia gli aspetti didattici che quelli del tirocinio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

I dati riportati sono stati estratti dalle tabelle pubblicate all'indirizzo

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata.html>

Nell' a. a. 2014-2015, gli iscritti al I anno del CdS in TLB sono stati 14, a fronte di 19 posti disponibili; 2 degli iscritti sono extracomunitari. Questo numero di iscritti risulta inferiore a quello di tutti gli anni precedenti: questo calo può ragionevolmente essere attribuito alla difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro a causa della crisi economica e del blocco del turn-over nel pubblico impiego. Non si sono avute iscrizioni di studenti africani, sempre presenti negli anni precedenti, probabilmente per la diminuzione del numero di borse di studio disponibili; anche il posto riservato allo studente cinese non è stato ricoperto, in analogia a quanto osservato in altri CdS di area medica dell'Ateneo, forse per scarso interesse alle lauree di area medica. Nell'a.a. 2013-14 il numero di abbandoni tra il 1° e il 2° anno è diminuito rispetto all'a.a. precedente da 4 a 2. Non ci sono dati disponibili riguardo gli abbandoni fra il 2° e il 3° anno.

Nell'a.a. 2013-14 il numero medio di esami superati nel 1° anno è leggermente aumentato rispetto a quello precedente (5.6 vs 5.3), così come il numero di CFU acquisiti (42.8 vs 40.7). Per il 2° e il 3°anno, invece, non si hanno dati disponibili.

La percentuale di laureati rispetto agli iscritti dell'ultima coorte disponibile (2011/12), mostra un leggero aumento rispetto alla coorte precedente (80.0% vs 78.6%); tutti gli studenti si sono laureati in

corso. Questa percentuale di laureati è nettamente superiore a quella di Ateneo per le lauree triennali (32.4%) ed anche il voto medio di Laurea è notevolmente superiore (108.6 vs 100.8). Questi dati confermano la buona organizzazione dell'ordinamento didattico di questo CdS.

Un punto di forza di questo CdS è sicuramente l'ampiezza degli ambiti di tirocinio, che, con un monte ore di 1500, copre tutti i settori della diagnostica di laboratorio. Inoltre, tale tirocinio si svolge su 4 sedi: Policlinico di Modena, Laboratori di ricerca in Via Campi, NOCSAE di Baggiovara e ASMN di Reggio Emilia ciò che fornisce agli studenti una diversificazione delle procedure e della diversa organizzazione dell'attività nelle stesse tipologie di laboratorio in strutture diverse. Inoltre, anche la possibilità di frequentare laboratori di sola ricerca permette agli studenti di imparare tecniche nuove e un diverso approccio all'attività di laboratorio. Un punto di debolezza è il grande impegno per gli studenti che devono frequentare il tirocinio tutte le mattine e le lezioni frontali al pomeriggio; inoltre, gli spostamenti tra le varie sedi contribuiscono ad aumentare l'impegno orario.

Aspetto critico individuato n. 2016-1-01

Una criticità evidenziata riguarda l'accoglimento degli studenti neo-immatricolati nel sistema organizzativo del mondo universitario, profondamente diverso da quello scolastico, soprattutto per quanto riguarda gli organi di governo accademico, le gerarchie universitarie, l'organigramma istituzionale, il funzionamento dei Dipartimenti e dei CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di esperienza del mondo universitario

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01

Fornire adeguate spiegazioni sul sistema organizzativo e gestionale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Aspetto critico individuato:

Disorientamento degli studenti neo iscritti nei riguardi del funzionamento del sistema universitario con difficoltà ad individuare le strutture e gli organi accademici coinvolti nel loro percorso.

Azioni da intraprendere:

Descrizione agli studenti delle finalità dell'Università e dei suoi principi ispiratori, dei principali organi e strutture che la compongono con particolare riferimento a quegli organi con cui gli studenti di questo CdS si confronteranno più da vicino (Consiglio di Corso di Laurea, Commissione Paritetica, Gruppo del Riesame, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità). Inoltre, verranno fornite dettagliate istruzioni ai neo-iscritti per quanto riguarda il sistema informatizzato ESSE 3, che lo studente dovrà utilizzare ampiamente durante tutto il percorso universitario.

Modalità di attuazione dell'azione:

Sviluppo di una istruzione operativa per l'organizzazione di un seminario di 2 ore.

Risorse eventuali:

Nessuna (seminario svolto da un docente interno all'Ateneo).

Scadenza previste:

Istruzione operativa da elaborare entro Ottobre 2016. Seminario da svolgere durante il primo semestre (Ottobre-Dicembre 2016).

Responsabilità:

Prof. Cermelli e Dott.ssa L. Pozzi

Risultati attesi:

Maggiore capacità degli studenti di orientarsi nel mondo universitario acquisendo più rapidamente autonomia, anche per la risoluzione delle difficoltà e dei problemi che si possono presentare, nonché dell'iter burocratico che deve seguire ogni azione in ambito universitario.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2a

Valutazione delle attività seminariali con riferimento al gradimento e al grado di apprendimento dello studente.

Azioni intraprese:

Per ogni seminario sono stati creati i seguenti documenti come illustrato nella specifica istruzione operativa dal titolo: "Valutazione delle attività seminariali con riferimento al gradimento e al grado di apprendimento dello studente":

- a) questionario anonimo inerente la valutazione da parte dello studente sull'argomento trattato, sul docente e sull'ambiente (aula o laboratorio) nel quale si è svolto il seminario. Questo documento è stato inviato a tutti i docenti per sottoporlo agli studenti al termine del seminario;
- b) modulo post-test per la valutazione dell'apprendimento dello studente, mediante domande specifiche a risposta multipla; lo studente sarà identificato e tenuto a firmare il modulo. Le domande vengono predisposte dal docente sui contenuti dell'attività seminariale.

I 2 documenti, insieme al modulo presenze, dovranno essere consegnati al Coordinatore AFP che provvederà, insieme al Presidente del CdS, alla successiva elaborazione dei dati e alla attribuzione dei relativi CFU, solo qualora lo studente abbia risposto correttamente ad un numero sufficiente di domande.

In seguito alla valutazione di ogni seminario, il Coordinatore AFP ed il Presidente del CdS provvederanno alla stesura di un verbale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa, entrata nelle procedure ordinarie del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

Il migliore monitoraggio dell'organizzazione, dello svolgimento e degli esiti delle attività seminariali ottenuto con questa azione correttiva, ha fornito importanti informazioni riguardo l'utilità e l'efficacia delle attività di approfondimento proposte.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

I dati riportati sono stati estratti dalle tabelle pubblicate all'indirizzo

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata.html>

Dai dati Alma Laurea relativi al 2014 si evince che il grado di soddisfazione complessiva del CdS e quello del rapporto con i docenti sono piuttosto elevati e superiori rispetto a quelli di Facoltà ed ancora di più rispetto a quelli di Ateneo. Il carico didattico degli insegnamenti è percepito come sostenibile dalla maggioranza degli studenti, in linea con la valutazione dell'anno precedente, e una elevata percentuale di essi si riscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo (dati superiori rispetto a quelli della Facoltà e dell'Ateneo). Il giudizio sulla adeguatezza delle aule risulta complessivamente positivo e rispecchia quanto rilevato nei precedenti anni accademici. Gli studenti del CdS hanno l'obbligo della

frequenza, per cui il numero di studenti frequentanti più del 75% delle lezioni risulta essere del 100%. Per quanto riguarda gli altri indici di soddisfazione degli studenti (materiale didattico fornito dai docenti, organizzazione complessiva degli esami e supervisione per la tesi) mostrano alti valori superiori sia a quelli di Facoltà sia a quelli di Ateneo. Non si registrano, invece, particolari criticità riguardo al gradimento delle infrastrutture (aule, sale esercitazioni, salette studio), a differenza di quanto riscontrato in altri CdS: questo è probabilmente dovuto alla maggiore disponibilità di aule di piccole dimensioni adatte ad ospitare il basso numero di studenti di questo CdS.

Questi dati, assieme al giudizio positivo espresso dalle Parti Interessate nell'incontro di dicembre 2015 (vedi verbale sul sito del CdS) mostrano la validità dell'offerta formativa erogata dal CdS e la sua adeguatezza al profilo professionale.

Aspetto critico individuato n. 2016-2-01

Dall'opinione degli studenti come evidenziato dalla relazione della Commissione Paritetica risultano alcune criticità che riguardano le attività di tirocinio quali: lo scarso impegno di alcune guide di tirocinio nel seguire gli studenti, la calendarizzazione del tirocinio inadeguata ed una frequenza eccessiva in alcuni laboratori rispetto ad altri. Inoltre dalla riunione con le Parti Interessate di Dicembre 2015 è emersa una sovrapposizione tra gli argomenti trattati nei laboratori di Modena e quelli di Reggio Emilia (vedi verbale sul sito del CdS).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'organizzazione attuale del tirocinio sostanzialmente si basa su una calendarizzazione ed una distribuzione oraria stabilita in base alle esigenze di formazione del Tecnico di Laboratorio che si ritenevano necessarie al momento dell'istituzione del CdS. Nel tempo queste esigenze si sono modificate e di conseguenza sono stati introdotti altri laboratori nell'offerta di tirocinio. Ciò ha comportato pertanto un aumento della difficoltà nell'organizzazione delle attività formativo-pratiche anche in relazione all'aumentato carico assistenziale di tutor e guide di tirocinio.

Aspetto critico individuato n. 2016-2-02

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti ha rilevato la mancanza su esse3 di alcune parti delle schede dei corsi di insegnamento (curriculum vitae del docente, programma del corso, testi consigliati ecc) di alcuni docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Notevole impegno dei docenti in ambito didattico e/o assistenziale; scarso interesse dei docenti per il CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01

Miglioramento dell'organizzazione del tirocinio, in modo da colmare le lacune evidenziate dagli studenti.

Aspetto critico individuato:

Carenze organizzative nel tirocinio per quanto riguarda la calendarizzazione, la distribuzione oraria e l'impegno di alcune guide.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio continuo delle attività di tirocinio con verifica periodica del grado di soddisfazione di studenti e di tutor/guide.

Modalità di attuazione dell'azione:

Iniziale riunione con studenti e tutor/guide separatamente e/o congiuntamente per individuare tutte le criticità; successivamente tali riunioni diventeranno periodiche al termine di ogni semestre di tirocinio. Elaborazione di un modulo per la valutazione da parte dello studente di ogni singolo laboratorio frequentato in quel semestre, in quanto su ESSE 3, attualmente, viene valutata soltanto l'attività pratica complessiva di tutto l'a.a. Stesura della relativa istruzione operativa.

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

Riunione iniziale, istruzione operativa e modulo per la valutazione da elaborare entro Luglio 2016.

Responsabilità:

Prof. Cermelli e Dott.ssa L. Pozzi

Risultati attesi:

Maggiore integrazione tra i vari ambiti di tirocinio evitando sovrapposizioni di programma ed adeguamento del periodo di frequenza ai vari laboratorio in base alle necessità formative del Tecnico di Laboratorio.

Obiettivo n. 2016-2-02

Completamento delle schede dei corsi di studio su esse3

Aspetto critico individuato:

Mancanza su esse3 di alcune parti delle schede dei corsi di insegnamento (curriculum vitae del docente, programma del corso, testi consigliati ecc) di alcuni docenti.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio periodico delle schede dei corsi su esse3 con invio di solleciti scritti ai docenti inadempienti; azione di sollecito affinché anche il Dipartimento sede del CdS compia esso stesso azioni per raggiungere il completamento delle schede.

Modalità di attuazione dell'azione:

Invio periodico di email di sollecito; comunicazione al Dipartimento sede del CdS e a quello di afferenza del docente.

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza previste:

Azione periodica, da ripetere almeno una volta per semestre.

Responsabilità:

Prof. Cermelli e Dott.ssa L. Pozzi

Risultati attesi:

Completamento delle pagine personali dei docenti su esse3.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3a

Istituzione di un seminario conoscitivo sulle associazioni di categoria per tecnici di laboratorio biomedico.

Azioni intraprese:

E' stato organizzato un seminario di due ore in cui i rappresentanti delle associazioni di categoria (ANTeL - Fitelab) hanno illustrato agli studenti del III anno di corso le finalità delle organizzazioni e le opportunità offerte per l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' stata, inoltre, creata una istruzione operativa dal titolo "Seminario conoscitivo sulle Associazioni di categoria per tecnici di laboratorio", nella quale vengono descritte nel dettaglio tutte le azioni da intraprendere per l'organizzazione del seminario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa, entrata nelle procedure ordinarie del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

Una consultazione con gli studenti al termine del seminario ha evidenziato un buon grado di soddisfazione in quanto risulta loro più chiara l'utilità e l'importanza delle associazioni di categoria.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati

I dati riportati sono stati estratti dalle tabelle pubblicate all'indirizzo

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata.html>

I dati Alma Laurea relativi all'anno 2013 fotografano lo stato occupazionale ad un anno dalla laurea, evidenziando che il 50% dei laureati ha trovato lavoro, mentre il restante 50% cerca ancora lavoro e nessun laureato ha continuato gli studi. Il tasso di occupazione, come definito da ISTAT-Forza Lavoro è pari al 50% (lieve flessione rispetto all'anno precedente), rimanendo inferiore rispetto a quello della Facoltà. Il tasso di disoccupazione è sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente, indicando che è diminuito il numero di coloro che non sono in cerca di lavoro. Complessivamente questi dati riflettono l'attuale crisi economica e occupazionale del Paese.

Tra i laureati che hanno trovato lavoro è più che raddoppiata, rispetto all'anno precedente, la percentuale di coloro che utilizzano le competenze acquisite, valore in linea con quello della Facoltà. Questo dato è rispecchiato anche dal notevole aumento (circa 3 volte) rispetto all'anno precedente della percentuale di laureati occupati nell'ambito della Sanità e dall'aumento di guadagno medio, che è più che raddoppiato. Si sottolinea che, per le caratteristiche della professione, i laureati in TLB raramente possono svolgere attività libero-professionale autonoma, al contrario di quanto accade con altre professioni facenti capo ad altri CdS.

Tuttavia, dato l'esiguo numero di studenti, ogni minima variazione dei valori assoluti genera variazioni in percentuale estremamente ampie, ma di scarsa significatività, in confronto sia ai dati di Ateneo sia alle percentuali degli anni precedenti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha rilevato che il CdS non si avvale di studi di settore. Non esistono al momento studi di settore ai quali fare riferimento: il CdS comunque, al fine di supportare le consultazioni con le parti interessate, fa riferimento alle indicazioni fornite dalla Conferenza delle Professioni Sanitarie.

Aspetto critico individuato n. 2016-3-01:

Dai dati esaminati non sono state evidenziate particolari criticità, ma da incontri informali con gli studenti è emersa una disinformazione riguardo i concorsi pubblici: come venirne a conoscenza e presentare domanda di ammissione, come si svolgono e come prepararsi nel modo più efficace.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inesperienza riguardo l'accesso al mondo del lavoro, soprattutto riguardo la Pubblica Amministrazione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n: 2016-3-01

Istituzione di un seminario conoscitivo sulle principali modalità con cui gli enti pubblici reclutano il proprio personale sanitario.

Aspetto critico individuato:

Una criticità evidenziata nelle discussioni con gli studenti è la disinformazione riguardo i concorsi pubblici: come venirne a conoscenza e presentare domanda di ammissione, come si svolgono e come prepararsi nel modo più efficace.

Azioni da intraprendere:

Illustrare agli studenti dell'ultimo anno, come muovere i primi passi per entrare a far parte di una struttura pubblica in qualità di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. In particolare si vogliono informare i laureandi sulle modalità per trovare e per iscriversi ad un concorso pubblico, sulla differenza fra concorsi "per soli titoli" e "per titoli ed esami", sulle modalità di stesura della domanda di partecipazione, sulle prove di esame, sui vari tipi di graduatoria e sulle conseguenze in caso di accettazione o rifiuto di un incarico. Inoltre si cercherà di istruire i laureandi su come individuare gli argomenti specifici del concorso, allo scopo di ottenere una preparazione efficace.

Verrà sviluppata la relativa istruzione operativa.

Modalità di attuazione dell'azione:

Verrà organizzato un seminario di due ore al termine del III anno di corso.

Risorse eventuali:

Nessuna (seminario svolto da un docente interno all'Ateneo).

Scadenza previste:

Istruzione operativa da sviluppare entro Luglio 2016, seminario da tenere entro Settembre 2016.

Responsabilità:

Prof. Cermelli e Dott.ssa L. Pozzi

Risultati attesi:

Maggiore capacità degli studenti di orientarsi nel mondo del lavoro con una più ampia conoscenza delle opportunità concorsuali e maggiore probabilità di occupazione nell'ambito delle competenze acquisite con il CdS.